



Decreto Dirigenziale n. 140 del 24/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. - D.G.R.C. N. 175 DEL 03/06/2013. D.G.R.C. 601 DEL 20/12/2013. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE LOC. LAMA GRANNDE - COD. SITO CSPI 2020C001 DEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VALFORTORE (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTE

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto Dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- Il Comune di Castelvete in Valfortore (BN) con nota 7 aprile 2007 prot. 2077, ha presentato il Piano di Caratterizzazione della discarica comunale – Loc. Lama Grande – Codice sito CSPI 2020C001, approvato con D.D. n. 108 del 19 Giugno 2007;
- l'ex STAP di Benevento, con D.D. n. 63 del 16 Giugno 2009, ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio così come proposto dal comune di Castelvete in Valfortore (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Castelvete in Valfortore ha presentato il progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza della discarica acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 2014.0473447 del 08 Luglio 2014;
- con nota prot. 590004 del 8 Settembre 2014 viene convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 23 Settembre 2014. In tale seduta si acquisisce il parere della nota dell'Arpac prot. n. 0054376 del 23 Settembre 2014 acquisita agli atti con prot. n. 0623192 di pari data, con la quale si ritiene che per esprimere parere favorevole sia necessario richiedere integrazioni e chiarimenti. L'ASL si riserva l'espressione del parere di competenza a seguito dell'acquisizione del parere Arpac. Il Presidente della Conferenza dei Servizi rappresenta che l'area di discarica ricade in zona di protezione speciale ZPS IT 8020006 "Bosco di Castelvete Valfortore", e quindi indica la necessità di avviare le procedure di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e DGR della Regione Campania n. 9 del 29 Gennaio 2010 e invitando i progettisti e il Comune a valutare la possibilità di avviare una procedura separata rispondente alla normativa vigente per il rilascio dell'autorizzazione di un nuovo invaso proposto nel progetto di che trattasi.

- Il Comune di Castelvetro in Valfortore con nota prot. n. 5970 del 18/11/2014, acquisito al ns. prot. n. 2014.0789469 del 21/11/2014 ha trasmesso le integrazioni richieste;
 - Questa UOD con nota prot. n. 798198 del 25 Novembre 2014 convoca la Conferenza dei Servizi per il giorno 18 Dicembre 2014 e per mancanza dei componenti aggiorna la seduta al 13 Gennaio 2015. In tale seduta il Presidente, saluta, ringrazia i presenti e dà lettura e fornisce copia della bozza del parere Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento, trasmesso in modo informale ed acquisito ufficialmente agli atti di questa UOD con prot. 0011282 del 9 Gennaio 2015, in cui si ritiene che per poter esprimere il parere sia necessario fornire una serie di integrazioni e chiarimenti che di seguito si trascrivono:
1. Precisare con maggior dettaglio le modalità operative con cui si procederà ad attuare l'intervento e in particolar modo:
 - le modalità di demolizione della discarica e gestione dei rifiuti in sito e del terreno contaminato;
 - i criteri di raccolta sia dei rifiuti sparsi sul greto del Vallone Guria, sia di quelli abbandonati, a tratti, sul coronamento delle scarpate dello stesso Vallone, in adiacenza della strada asfaltata;
 - i volumi di terreno contaminato da asportare e i criteri con cui sono stati stimati;
 - i dettagli operativi con cui si procederà al ripristino dell'area con particolare riguardo alla ricomposizione morfologica del versante ed ai materiali utilizzati, tra cui la idonea qualità dei terreni da riportare;
 - un cronoprogramma con la sequenza e i tempi di realizzazione delle varie fasi operative;
 2. Dato che l'area ricade in zona SIC prevedere l'esecuzione accurata di tutti gli interventi di mitigazione delle criticità ambientali che si verificheranno durante l'esecuzione dei lavori pertanto effettuare la rimozione e la conseguente movimentazione dei rifiuti, dei liquidi di percolato attualmente presenti nel corpo di rifiuti, materiali e terreno frammisto in condizione di assoluta sicurezza, senza causare pericolo per la salute e per l'ambiente soprattutto nella fase preliminare, in cui è prevista la rimozione di eventuali componenti pericolose (compreso l'amianto rinvenuto in superficie), e in quella di demolizione vera e propria, concludere tutte le operazioni in breve tempo evitando una marcata attività di separazione/selezione né depositi di rifiuti nell'area di cantiere oltre lo stretto tempo minimo necessario, effettuare le attività durante periodi non piovosi, minimizzando i rischi di cantiere, inclusi il rumore e gli impatti su flora e fauna;
 3. In merito agli accorgimenti da adottare per la tutela delle matrici ambientali durante i lavori, prevedere che l'eventuale deposito temporaneo in sito dei rifiuti selezionati e/o prodotti deve essere effettuato per categorie omogenee, attribuendo specifico CER, in adeguati contenitori a tenuta ovvero su superfici impermeabilizzate e idoneamente attrezzate per la raccolta delle eventuali acque di percolazione intrinseche nei rifiuti o di colaticci prodotte dalle infiltrazioni di acque meteoriche;
 4. A seguito dell'asportazione dei rifiuti e dei sottostanti terreni contaminati, non idonei a essere lasciati in posto, prevedere operazioni di collaudo delle aree di fondo scavo da proporre in un apposito Piano di Campionamento agli Enti interessati valutando, indicativamente:
 - i settori (fondo scavo e pareti) siano divisi in porzioni di superficie 50 mq, in cui dovranno essere prelevati campioni compositi ottenuti dall'unione/omogeneizzazione di almeno 5 (5) incrementi;
 - ricercare tutti i parametri di contaminazione riscontrati nell'ambito delle indagini di caratterizzazione e di tutti i parametri compatibili con la tipologia di rifiuti che si risconteranno durante le fasi di scavo e selezione;
 - l'Arpac presenzierà al campionamento di tutti i campioni e provvederà a sottoporre ad analisi indicativamente il 10-15% dei campioni prelevati e i relativi costi saranno addebitati al Comune di Castelvetro in Valfortore (BN) applicando il vigente Tariffario Arpac;
 - i metodi analitici da utilizzare per le acque e per il suolo siano preventivamente concordati con l'Area Analitica del Dipartimento Arpac di Benevento o col laboratorio del Centro Siti Contaminati Arpac con sede in Pozzuoli;

5. Le stesse modalità di collaudo, di cui al punto precedente, dovranno essere attuate nelle aree dove è stata riscontrata la contaminazione del terreno per i parametri Fenoli e Piombo durante le attività di caratterizzazione;
6. Prevedere il progetto e i costi per il collaudo degli scavi;
7. Chiarire la necessità di realizzare una vasca di raccolta delle acque superficiali come indicato negli elaborati progettuali e di cui manca la restituzione cartografica;
8. Per il monitoraggio delle acque superficiali, ad integrazione dei tre punti di monitoraggio di progetto, prevedere un quarto punto di monitoraggio al termine dell'asta torrentizia Vallone Guria a valle degli interventi di bonifica del terreno e rimozione dei rifiuti, previsti sul detto Vallone;
9. Per il monitoraggio delle acque meteoriche far riferimento ai valori alla tabella 4 dell'All. 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/06;
10. Relativamente alle emissioni in atmosfera, nel prendere atto della nuova scelta progettuale di completa rimozione dei rifiuti e tenuto conto che non sono da ritenersi più valide le precedenti richieste di chiarimento si rappresenta quanto segue:
 - prevedere misure di mitigazione dei possibili impatti, prodotte durante la fase di cantiere, sulla matrice aria, con l'indicazione del controllo delle polveri diffuse da effettuarsi lungo la direttrice principale del vento;
 - prevedere il campionamento delle Polveri, CH₄, O₂, COV secondo le modalità previste dalle norme UNI;
 - comunicare a quest'Area Territoriale il calendario delle attività di autocontrollo;
 - il Piano di Monitoraggio e Controllo potrà essere rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica;
11. Effettuare una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre di scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, secondo la normativa vigente, tenuto conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione;
12. Prevedere che gli interventi di bonifica e di recupero vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/06;
13. Comunicare preliminarmente alle Autorità competenti e all'Arpac le date di effettuazione delle attività di verifica e campionamento stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
14. Attenersi alle prescrizioni di carattere generale già indicate nel parere presentato nella CdS del 18 Settembre 2014 e non trattate nel presente.
 - Il rappresentante dell'Arpac Dott. Vincenzo De Gennaro riservandosi di presentare a breve il parere definitivo, chiarisce che, lo stesso riguarda solo la parte relativa al progetto di Bonifica e non all'autorizzazione per il deposito dei rifiuti rimossi e le relative autorizzazioni. Il Presidente fornisce inoltre copia della nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 859597 del 17 Dicembre 2014 in cui si evince parere favorevole per l'approvazione del Progetto Operativo di bonifica e messa in sicurezza del sito di che trattasi.
 - Il 13 Gennaio 2015 presso questa UOD si svolge la Conferenza dei Servizi, il Presidente dà lettura e fornisce copia della nota Arpac con prot. n. 0001636 del 13 Gennaio 2015 acquisita agli atti di questa UOD al prot. n.0016500 di pari data in quanto non sono giunte le integrazioni richieste. Il comune di Castelvetro (BN) in sede di Conferenza rappresenta che le integrazioni richieste sono state inviate solo alla UOD Autorizzazioni di Benevento impegnandosi a presentarle a tutti gli Enti. Il RUP rappresenta infine che l'emissione del Decreto di approvazione finale è subordinato alla ottenuta Valutazione di Incidenza essendo l'area oggetto di intervento sottoposta a vincolo ambientale. Il Presidente aggiorna i lavori al giorno 20 Gennaio 2015.
 - Il giorno 20 Gennaio 2015 presso questa UOD si svolge la Conferenza dei Servizi, la Presidenza saluta, ringrazia i presenti e dà lettura e fornisce copia della nota Arpac prot. n. 0003245 del 19 Gennaio 2015 acquisita agli atti del nostro prot. n. 0034333 del 20 Gennaio 2015 in cui si prende atto delle integrazioni fornite riconfermando il parere favorevole con le seguenti integrazioni:
 - che il riutilizzo del terreno contaminato nello stesso sito può essere effettuato solo a seguito di caratterizzazione per la definizione dell'idoneità come ripristino ambientale,

- di attenersi alle prescrizioni già indicate nei pareri presentati nelle Conferenze di Servizio del 18 Settembre 2014 e del 13 Gennaio 2015.
- Il Presidente, visti i pareri favorevoli nel corso delle varie Conferenze di Servizio, acquisisce l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. da parte della Provincia di Benevento, della Comunità Montana del Fortore, non avendo gli stessi espresso in sede di Conferenza o fatto pervenire alcun parere negativo in merito.
- Il Presidente prende atto, ai fini dell'emissione del provvedimento finale, della presentazione del progetto in duplice copia acquisito agli atti di questa UOD al prot. n. 0003461 del 7 Gennaio 2015 (inteso come progetto approvato ed integrato con tutte le integrazioni e le indicazioni emerse) più 2 CD dello stesso e della relazione finale presentata dello stesso comune e acquisita agli atti di questa UOD al prot. n. 0586071 del 2 Settembre 2015, e che lo stesso resta comunque subordinato all'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale presso la competente UOD.
- In data 6 Agosto 2015, prot. n. 2015.0552726 la Commissione V.I.A. – V.A.S. – V.I trasmette le risultanze dell'esito della Commissione con esclusione della procedura di Valutazione di Incidenza e con prescrizioni;
- Il Comune di Castelvete in Valfortore con nota prot. 4219 del 27 Agosto 2015, acquisito al ns. prot. n. 2015.0586071 del 2 Settembre 2015, ha trasmesso la relazione integrativa finale;
- Questa UOD con nota prot. n. 2015.0569818 del 20/08/2015 ha convocato la Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 8 Settembre 2015;
- Il giorno 8 settembre 2015 presso questa UOD si svolge la Conferenza dei Servizi, il Presidente prende atto del parere favorevole della UOD Valutazioni Ambientali di Napoli acquisito agli atti con prot. n. 0552726 del 6 Agosto 2015, la relazione integrativa finale trasmessa dal comune di Castelvete in Valfortore da riportarsi in sede di approvazione del progetto acquisito agli atti. Si ribadisce il parere favorevole dell'Autorità di Bacino acquisito agli atti di questa UOD con prot. n. 0590135 del 4 Settembre 2015. L'ASL BN1 conferma il parere favorevole con integrazioni già fornito nell'ultima Conferenza di Servizio del 20 Gennaio 2015. Il Presidente prende atto, ai fini dell'emissione del provvedimento finale, della presentazione del progetto in duplice copia acquisito agli atti di questa UOD al prot. n. 0003461 del 7 Gennaio 2015 (inteso come progetto approvato ed integrato con tutte le integrazioni e le indicazioni emerse) più 2 CD dello stesso e della relazione finale presentata dello stesso comune e acquisita agli atti di questa UOD al prot. n. 0586071 del 2 Settembre 2015. Il Presidente acquisisce l'assenso ai sensi dell'art 14-ter comma 7 e 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. da parte della Provincia di Benevento, non avendo gli stessi espresso in sede di Conferenza o fatto pervenire alcun parere negativo in merito.
- La presente autorizzazione non esclude tutte quelle spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti della P.A. tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, con particolare riferimento al Parere di Compatibilità ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per quanto non espressamente richiamato nella presente autorizzazione, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia. Questa UOD, nella stessa seduta della Conferenza dei Servizi, ha notificato nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Castelvete in Valfortore (BN) con nota prot. n. 27 del 5 Gennaio 2015, acquisita agli atti di questa U.O.D al prot. n. 0003461 del 7 Gennaio 2015, la UOD Valutazioni Ambientali, in data 6 Agosto 2015, prot. n. 2015.0552726 ha trasmesso le risultanze della la Commissione V.I.A. – V.A.S. – V.I con esclusione della procedura di Valutazione di Incidenza e con prescrizioni;
- Lo stesso Comune ha trasmesso il progetto comprensivo di tutte le integrazioni, con la relazione finale acquisita agli atti di questa UOD al prot. n. 0586071 del 2 settembre 2015;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;

- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 108 del 19/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 63 del 16/06/2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi dell' 8 Settembre 2015 e delle precedenti sedute e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di PRENDERE ATTO delle risultanze e delle prescrizioni delle Conferenze dei Servizi sia interlocutorie che di quella decisoria tenutasi in data 8 Settembre 2015 ed in conformità:

di APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., il progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni degli Enti intervenuti e dell' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Castelvetro in Valfortore (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località "Lama Grande" - codice sito 2020C001, a firma del RUP Arch. Giancarlo Emma unitamente ai progettisti Ing. Domenico Catapano, composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. n. 0003461 del 7 Gennaio 2015 integrato da relazione finale integrativa del 2 Settembre 2015.

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 8 Settembre 2015:

Tav. 1 Relazione tecnica illustrativa e quadro economico

Tav. 1 Bis Relazione integrativa

Tav. 2 Criteri di progetto

Tav. 3 Computo metrico estimativo

Tav. 4 Elenco prezzi ed analisi dei nuovi prezzi

Tav. 5 Disciplinare prestazionale

Tav. 6 Piano di gestione dei materiali

Tav. 7 Piano di sorveglianza e controllo

Tav. 8 Piano di manutenzione

Tav. 9 Piano di ripristino ambientale

Tav. A1 Stato di fatto - Rilievo fotografico dello stato dei luoghi

Tav. A2 Stato di fatto - Aerofotogrammetria

Tav. A3 Stato di fatto - Piano quotato e sezioni

Tav. A4 Progetto – Sistemazione finale dell'area e ripristino ambientale

Tav. A5 Progetto – Rete di controllo delle acque sotterranee

Tav. A6 Progetto – Impianto di trattamento rifiuti

TAV. A7 Relazione Integrativa del 2 Settembre 2015.

di AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma (a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Castelvetro in Valfortore (BN) è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di SPECIFICARE espressamente ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Castelvetro in Valfortore (BN).

di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Trigno Biferno Fortore, alla Comunità Montana del Fortore.

di INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott.ssa Giovanna Luciano